Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 2031

Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013 - asse 2 - Occupabilità. Approvazione della prosecuzione del funzionamento degli sportelli per assistenti familiari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione -, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma Operativo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 18 gennaio 2008 con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2008";
VISTO in particolare l'asse 2 - Occupabilità - del citato Programma Operativo;
VISTA la positiva esperienza maturata attraverso la sperimentazione attuata dal 1 marzo 2005 al 31 marzo 2007 con il progetto a titolarità del Ministero del lavoro concernente "Occupazione e servizi alla persona" che ha promosso una azione innovativa nel settore dell'assistenza familiare ed ha proposto un nuovo modello di incrocio fra domanda e offerta, coniugando politiche sociali e politiche del lavoro con l'attivazione di sportelli territoriali collocati presso i Centri per l'impiego;
CONSIDERATO che detto progetto ha rappresentato un ambito privilegiato di sperimentazione delle azioni previste dalla L.R. 24 del 25 ottobre 2004 "Interventi per la qualificazione ed il sostegno delle attività di assistenza familiare" con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 3, 5 e 6;
CONSIDERATO che la Giunta regionale, verificata l'efficacia del progetto e la sua capacità di fornire reale supporto ai processi di implementazione e raccordo tra le politiche sociali e del lavoro, ha approvato, con deliberazione n. 347 del 23 febbraio 2007, il finanziamento di euro 180.000,00 al fine di garantire l'ulteriore funzionamento degli sportelli territoriali dal 1 aprile 2007 al 31 dicembre 2007;
CONSIDERATO che il suddetto finanziamento di euro 180.000,00 è stato sostenuto nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006 - asse A, misura A1 - Implementazione dei servizi per l'impiego e che, sulla base della normativa vigente, la loro gestione è stata affidata alle Amministrazioni provinciali;
CONSIDERATO che il suddetto importo di euro 180.000,00 è stato così ripartito nei confronti delle Amministrazioni provinciali:
- Euro 36.000,00 a favore della Provincia di Trieste per le attività di 2 operatori;
- Euro 18.000,00 a favore della Provincia di Gorizia per le attività di 1 operatore;
- Euro 72.000,00 a favore della Provincia di Udine per le attività di 4 operatori;
- Euro 54.000,00 a favore della Provincia di Pordenone per le attività di 3 operatori;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 2302 del 28 settembre 2007, ha nuovamente approvato la prosecuzione dell'esperienza assicurando, attraverso le risorse del Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006, un ulteriore finanziamento necessario alla prosecuzione delle attività degli sportelli territoriali funzionanti presso i Centri per l'impiego e finalizzati a garantire l'attività di incrocio fra la domanda e l'offerta, la ricerca e la selezione del personale da impiegare nell'assistenza familiare nonché il supporto alla ricollocazione professionale dello stesso;
CONSIDERATO che la suddetta deliberazione ha approvato la spesa di euro 200.000,00, a valere sull'asse A, misura A.1 del Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006, per il funzionamento dei menzionati sportelli per il periodo 1 gennaio 2008 - 31 ottobre 2008 e che, sulla base della normativa vigente, la gestione degli sportelli e delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento è stata demandata alle Amministrazioni provinciali;
CONSIDERATO che il suddetto importo di euro 200.000,00 è stato così ripartito nei confronti delle Amministrazioni provinciali:
- Euro 40.000,00 a favore della Provincia di Trieste per le attività di 2 operatori;
- Euro 20.000,00 a favore della Provincia di Gorizia per le attività di 1 operatore;
- Euro 80.000,00 a favore della Provincia di Udine per le attività di 4 operatori;
- Euro 60.000,00 a favore della Provincia di Pordenone per le attività di 3 operatori;

CONSIDERATO che, a seguito di istanze pervenute dalle Amministrazioni provinciali di Trieste e Pordenone, il funzionamento dei relativi sportelli è stato prorogato dal 31 ottobre 2008 al 30 novembre 2008, ferma restando l'assegnazione finanziaria sopraindicata;
RITENUTO di prevedere la prosecuzione del funzionamento degli sportelli per ulteriori 24 mesi a partire dal 1 novembre 2008 per le Amministrazioni provinciali di Udine e Gorizia ed a partire dal 1 dicembre 2008 per le Amministrazioni provinciali di Trieste e Pordenone;
CONSIDERATO che, a seguito di una verifica fatta dall'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, si prevede un incremento quantitativo degli operatori da destinare agli sportelli e l'aumento del costo massimo ammissibile per le prestazioni di detti operatori che passa da euro 24.000,00 a euro 26.400,00 su base annua;
RITENUTO di destinare la somma di euro 712.800,00 per il funzionamento degli sportelli in questione per il periodo sopraindicato, secondo la seguente ripartizione:
- Euro 158.400,00 a favore della Provincia di Trieste per le attività di 3 operatori a tempo pieno;
- Euro 79.200,00 a favore della Provincia di Gorizia per le attività di 1 operatore a tempo pieno e un operatore a tempo parziale;
- Euro 264.000,00 a favore della Provincia di Udine per le attività di 5 operatori a tempo pieno;
- Euro 211.200,00 a favore della Provincia di Pordenone per le attività di 4 operatori tempo pieno;

CONSIDERATO che il suddetto importo di euro 712.800,00:
- deriva dal piano finanziario del Programma Operativo, asse 2 - Occupabilità;
- rientra nell'ambito dell'azione a supporto delle politiche del lavoro e del funzionamento dei Centri per l'impiego previsto, a valere sul citato asse 2 - Occupabilità - del suddetto Programma Operativo, dal menzionato documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2008";
- con successivo atto amministrativo viene trasferito alle Amministrazioni provinciali secondo la ripartizione sopraindicata;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal Programma Operativo, le Amministrazioni provinciali rivestono, nella gestione del funzionamento degli sportelli e delle risorse finanziarie in argomento il ruolo di Organismo intermedio;
VISTO l'accordo quadro siglato il 3 ottobre 2008 tra l'Autorità di gestione del Programma Operativo e la Provincia di Trieste per lo svolgimento dei compiti di Organismo intermedio nell'ambito del Programma Operativo;
VISTO l'accordo quadro siglato il 2 ottobre 2008 tra l'Autorità di gestione del Programma Operativo e la Provincia di Gorizia per lo svolgimento dei compiti di Organismo intermedio nell'ambito del Programma Operativo;
VISTO l'accordo quadro siglato il 1 ottobre 2008 tra l'Autorità di gestione del Programma Operativo e la Provincia di Udine per lo svolgimento dei compiti di Organismo intermedio nell'ambito del Programma Operativo;
VISTO l'accordo quadro siglato il 1 ottobre 2008 tra l'Autorità di gestione del Programma Operativo e la Provincia di Pordenone per lo svolgimento dei compiti di Organismo intermedio nell'ambito del Programma Operativo;
CONSIDERATO che, nell'ambito di quanto previsto dal suddetto accordo quadro, il disciplinare costituente allegato 1 parte integrante del presente provvedimento definisce le modalità di gestione delle risorse assegnate con il presente provvedimento cui le Amministrazioni provinciali devono attenersi nella loro configurazione di Organismo intermedio;
VISTA la necessità di garantire un efficace coordinamento delle politiche regionali di sostegno all'assistenza familiare;
RITENUTO di dare mandato alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura di provvedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla ricognizione degli interventi previsti dalle suddette politiche e facenti capo, oltre che alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura stessa, alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca e alla Direzione centrale salute e protezione sociale;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvata la prosecuzione del funzionamento degli sportelli territoriali funzionanti presso i Centri per l'impiego e finalizzati a garantire l'attività di incrocio fra la domanda e l'offerta, la ricerca e la selezione del personale da impiegare nell'assistenza familiare nonché il supporto alla ricollocazione professionale dello stesso per ulteriori 24 mesi a partire dal 1 novembre 2008 per le Amministrazioni provinciali di Udine e Gorizia ed a partire dal 1 dicembre 2008 per le Amministrazioni provinciali di Trieste e Pordenone.
2. E' approvato il finanziamento di euro 712.800,00 per il funzionamento degli sportelli in questione per il periodo sopraindicato, secondo la seguente ripartizione:
- Euro 158.400,00 a favore della Provincia di Trieste per le attività di 3 operatori a tempo pieno;
- Euro 79.200,00 a favore della Provincia di Gorizia per le attività di 1 operatore a tempo pieno e un operatore a tempo parziale;
- Euro 264.000,00 a favore della Provincia di Udine per le attività di 5 operatori a tempo pieno;
- Euro 211.200,00 a favore della Provincia di Pordenone per le attività di 4 operatori tempo pieno.

3. Con successivo atto amministrativo il suddetto importo di euro 712.800,00 viene trasferito alle Amministrazioni provinciali secondo la ripartizione sopraindicata.
4. E' approvato il disciplinare costituente allegato 1 parte integrante del presente provvedimento che definisce le modalità di gestione delle risorse assegnate con il presente provvedimento cui le Amministrazioni provinciali devono attenersi nella loro configurazione di Organismo intermedio.
5. E' dato mandato alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura di provvedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla ricognizione degli interventi previsti dalle suddette politiche e facenti capo, oltre che alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura stessa, alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca e alla Direzione centrale salute e protezione sociale, al fine di garantire l'attuazione coordinata degli interventi medesimi.
6. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA